

“Responsabilità penale società ed enti (D.Lgs. 231/01): stato dell’arte della giurisprudenza e nuovi reati”

“La responsabilità penale delle società e degli enti (D.Lgs. 231/01): stato dell’arte della giurisprudenza e nuovi reati” è il titolo dell’incontro in programma martedì 18 febbraio 2020, alle 14.30, nella sede di **Confindustria Novara Vercelli Valsesia** (Cnvv), in C.so Cavallotti 25 a Novara.

Organizzato da Cnvv in collaborazione con **Confindustria**, **Ordine degli Avvocati di Novara** e **Aodv 231–Associazione dei Componenti l’Organismo di Vigilanza**, l’incontro presenterà l’evoluzione della normativa, della giurisprudenza e delle linee-guida di Confindustria per l’applicazione nelle imprese dei modelli di organizzazione e controllo in osservanza a quanto previsto dal **D.Lgs. 231/01**.

«Il processo di estensione delle fattispecie di reato, presupposto rilevante per configurare la responsabilità delle persone giuridiche, sta proseguendo – spiega il direttore di Cnvv, **Aureliano Curini** – con l’introduzione progressiva di nuovi reati.

Di conseguenza le organizzazioni che hanno adottato o stanno adottando un modello di organizzazione e controllo in osservanza a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 hanno necessità di aggiornarlo.

Le linee-guida che Confindustria ha aggiornato e sottoposto all’approvazione del Ministero della Giustizia costituiscono uno strumento utilissimo in questa direzione. Solo per fare un

esempio concreto l'introduzione, con la Legge 157/2019, di alcuni reati fiscali renderà necessario un rafforzamento dei protocolli e delle procedure sul controllo della fiscalità d'impresa.

Contestualmente è in corso, da parte del Governo, il recepimento della Legge di delegazione europea 2018, che prevede l'introduzione delle frodi Iva fra i reati previsti dal D.Lgs. 231, andando a prefigurare la necessità, per le imprese, di dotarsi di modelli organizzativi orientati alla prevenzione "tout court" anche dei reati di tipo fiscale.

I relatori che abbiamo invitato sono tra i massimi esperti a livello nazionale e forniranno una serie di aggiornamenti di estrema utilità».

Dopo i saluti di **Carlo Robiglio**, presidente della Piccola Industria di Confindustria, l'agenda dei lavori prevede l'intervento di **Umberto Calderera**, avvocato in Novara e componente del Consiglio direttivo dell'Associazione dei componenti degli Organismi di Vigilanza, dedicato all'analisi delle nuove fattispecie di reato e alle ricadute sul "Modello organizzativo 231".

Prenderà poi la parola il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, **Ciro Santoriello**, che illustrerà l'applicazione del D.Lgs. 231 nella giurisprudenza, mentre l'evoluzione delle linee-guida di Confindustria sarà trattata da **Antonio Matonti**, avvocato e direttore dell'area Affari legislativi di Confindustria.

Al termine è prevista una sessione di domande e risposte con i partecipanti.